



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Commissario Straordinario
del Comune di
MONSAMPOLO DEL TRONTO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni
Vallata del Tronto
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

e p.c. Al Sig. Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle prove INVALSI nelle scuole Primarie, proclamato dall'Associazione sindacale SGB - Sindacato Generale di base, a decorrere dal 3 maggio 2019.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0026435 - P in data 17 aprile u.s., riguardante lo sciopero in oggetto indicato.

IL PREFETTO
(Rita Stentella)

Piazza Simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
tel. (039) 0736 291111

www.prefettura.it/ascolipiceno - protocollo.prefap@pec.interno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo: *dfpa@mailbox.governo.it*



trasmissione di n. 3 pagine per pec

Prot. DFP-0026435-P-17/04/2019

Al Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il MIUR)

e p.c.

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle prove INVALSI nella Scuola Primaria a decorrere dal 3 maggio 2019, proclamato dall'Associazione Sindacale SGB - Sindacato Generale di Base.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che Sindacato Generale di Base, in sigla SGB, ha proclamato lo sciopero breve delle attività funzionali connesse alle prove Invalsi, secondo la seguente articolazione:

- sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove Invalsi, nella sola Scuola Primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le ulteriori attività connesse alla gestione dei test Invalsi per il 3 maggio 2019;
- sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione delle prove di cui al punto precedente, nella sola Scuola Primaria, per il periodo di correzione dei test, a partire dal 3 maggio 2019 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

Per la PA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

dr. Valerio TALAMO